

Codice Etico

1) Decisione di pubblicazione e doveri della Direzione

La Direzione della Rivista e il Comitato di direzione sono i soli responsabili della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista stessa. Nelle loro decisioni essi sono tenuti a rispettare le strategie e l'impostazione editoriale della Rivista. Essi sono inoltre vincolati dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

La Direzione e il Comitato di direzione individuano i temi di ogni numero, identificano un curatore per le sezioni tematiche, che assume anche la funzione di primo valutatore dei manoscritti. Nell'assumere le proprie decisioni, la Direzione e il Comitato di direzione si avvalgono del supporto di studiosi ed esperti esterni (Referees), secondo una procedura di double blind peer review.

I membri del Comitato dei Referees sono tenuti a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, orientamento scientifico, accademico o politico degli Autori.

La Direzione e il Comitato di direzione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dagli Autori, revisori e/o potenziali revisori.

Il materiale inedito, contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista, non può essere usato dai membri della Direzione o del Comitato di direzione per proprie ricerche senza il consenso scritto dell'Autore.

Se la Direzione o il Comitato di direzione rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne darà tempestiva comunicazione all'Autore e all'editore ed intraprenderà le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritirerà l'articolo o pubblicherà una ritrattazione.

2) Doveri dei revisori

I revisori assistono la Direzione e il Comitato di direzione nelle decisioni editoriali e possono eventualmente indicare all'Autore correzioni e accorgimenti atti a migliorare il manoscritto.

Il revisore selezionato che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve notificare la sua decisione alla Direzione o al Comitato di direzione, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

La procedura di revisione è impostata in modo da garantire il rispetto dell'anonimato sia dell'Autore che dei singoli revisori (double blind peer review)

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dalla Direzione o dal Comitato di direzione.

La revisione deve essere condotta con obiettività. Non è ammesso criticare o offendere personalmente un Autore. I Referees devono esprimere le proprie opinioni in modo

trasparente e, specie in caso di giudizio negativo, con il supporto di argomentazioni chiare e documentate.

Il revisore deve richiamare l'attenzione della Direzione o del Comitato di direzione qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il manoscritto in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui è a conoscenza. Le informazioni o idee ottenute tramite la revisione dei manoscritti devono essere mantenute riservate e non utilizzate per vantaggio personale.

Il revisore è tenuto a garantire la massima riservatezza sul manoscritto ricevuto, il quale deve essere considerato un'opera inedita e protetta. È severamente vietato caricare il testo (interamente o in parte), i dati o i materiali correlati all'interno di software di Intelligenza Artificiale generativa, sistemi di traduzione automatica online non protetti o altri Large Language Models (LLM) commerciali. L'immissione del testo in tali sistemi costituisce una grave violazione del segreto professionale, del diritto d'autore dell'Autore e della politica di riservatezza della Rivista, in quanto i dati potrebbero essere memorizzati e riutilizzati per l'addestramento dei modelli.

3) Doveri degli Autori

Gli Autori devono garantire che le loro opere siano del tutto originali e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, che queste siano opportunamente parafrasate o citate letteralmente; in ogni caso, il riferimento al lavoro di altri autori deve essere sempre indicato.

Gli Autori devono garantire che il contributo in oggetto sia frutto originale del proprio ingegno e non violi il diritto d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale di terzi, escludendo tassativamente l'indicazione di qualsiasi sistema di Intelligenza Artificiale (AI) come autore o co-autore del testo. Gli Autori devono inoltre dichiarare di non aver utilizzato in alcuna misura strumenti di AI generativa o tecnologie simili per la stesura, l'analisi o l'elaborazione concettuale dell'opera [in alternativa: di aver utilizzato un software esclusivamente per specifiche e dichiarate finalità (ad es. traduzione, correzione bozze ecc.) avendone dato espressa menzione nel testo o in nota a piè di pagina]. Gli Autori devono infine attestare di aver verificato personalmente e manualmente la correttezza, la veridicità e l'effettiva esistenza di ogni citazione normativa, giurisprudenziale e dottrinale contenuta nel testo, garantendo l'assoluta integrità dei contenuti ed escludendo errori, falsificazioni o allucinazioni derivanti dall'impiego di sistemi automatizzati.

Gli Autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto.

I manoscritti devono contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere ad altri la riproduzione della ricerca svolta. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inammissibili.

I manoscritti proposti non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da copyright in altre riviste. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione. Inviando un manoscritto, l'Autore/gli Autori concordano sul fatto che, se il manoscritto è accettato per la pubblicazione, tutti i diritti, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate, saranno trasferiti alla Direzione della Rivista.

La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori. L'Autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi coautori siano inclusi nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che siano d'accordo sulla presentazione per la pubblicazione.

Qualora un Autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente alla Direzione o al Comitato di direzione della rivista o all'editore e cooperare con gli stessi al fine di ritrattare o correggere il manoscritto.

4) Conflitto d'interessi

Un conflitto d'interessi può sussistere quando un Autore, un Referee o un membro della Direzione o del Comitato di direzione hanno rapporti personali o economici che possono influenzare in modo inappropriato il loro comportamento, in termini di giudizio, di pressioni o di valutazioni. Questo conflitto può esistere anche se il soggetto ritiene che tali rapporti non lo influenzino. Sta alla Direzione della rivista gestire nel miglior modo possibile – ad esempio tramite il sistema dei Referees anonimi in doppio cieco – eventuali conflitti d'interessi; agli Autori può essere richiesta una dichiarazione a tal riguardo.

5) Politica sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI)

La Rivista promuove l'integrità scientifica e riconosce la centralità dell'apporto intellettuale umano. L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa è consentito esclusivamente come supporto tecnico alla redazione del testo (es. *proofreading*, miglioramento stilistico o traduzione). È severamente vietato l'impiego dell'AI per la generazione di contenuti sostanziali, argomentazioni giuridiche, conclusioni scientifiche o per l'indicazione della stessa come co-autore. Qualsiasi utilizzo di tali strumenti deve essere esplicitamente dichiarato dall'Autore in fase di sottomissione del contributo. La violazione di tale principio comporta l'immediato rifiuto del testo e la segnalazione agli organi competenti.